



Settore Nazionale Motociclismo

Via Luigi Bodio, 57 - 00191 – Roma

06 3294807 - info@csen.it – www.csen.it

Sede operativa

Via San Crispino, 26 35129 – Padova

049 7800826 motociclismo.csenveneto.it www.csenmoto.it

motociclismo@csenveneto.it - segreteria@csenveneto.it

REGOLAMENTO TECNICO PITBIKE 2026

(integrazione il 28/11/2025)

CLASSI PREVISTE

A) PITBIKE CROSS 110

- Pit bike con motore 4 t orizzontale raffreddato ad aria, telaio a culla aperta
- Ruota posteriore max 12", ruota anteriore max 14"
- Altezza massima sella da terra 85 CM (misura rilevata nella parte più bassa della sella)
- Interasse max 130 cm – Tolleranza misurazioni: 1%
- Motore Semiautomatico con Cilindrata massima 110cc

B) PITBIKE CROSS 140

- Pit bike con motore 4 t orizzontale raffreddato ad aria, telaio a culla aperta
- Ruota posteriore max 14", ruota anteriore max 17"
- Altezza massima sella da terra 90 CM (misura rilevata nella parte più bassa della sella).
- Interasse max 130 cm – Tolleranza misurazioni: 1%
- Motore con Cilindrata massima 140cc.
- Sono consentiti tutti i motori "cinesi" come YX, Lifan e similari.
- Non sono ammessi motori Daytona e Takegawa né motori nati con cilindrata superiore a 140cc e ridotta tramite la sostituzione di parti (ex. YX 150 con alesaggio ridotto).
- Non sono ammesse parti di motore aftermarket per quanto riguarda testa e cilindro (ex. testa TB)

C) PITBIKE CROSS FEMMINILE

- Il regolamento riguardante questa categoria si attiene a quello della categoria 140

TROFEO PITBIKE 2026

Le licenze ammesse per partecipare al Trofeo sono le Competitive Motocross e le PromoStart.

I piloti correranno in formula open, con le classi **A), B) e C)** accorpate.

Le gare si svolgeranno nelle giornate, solitamente il sabato, previste per i Fast Oldies, gli Epoca e i Neo.

La durata delle prove libere sarà di 10 minuti, qualifiche 10 minuti, 2 manche da 9 minuti più un giro.

Tra una sessione e la successiva ci sarà un intervallo di circa un'ora.

TARGHE PORTANUMERO

I numeri sono obbligatori sulla tabella portanumero. Le combinazioni dei colori dovranno essere ben leggibili. In caso di scarsa leggibilità dei numeri o assenza degli stessi al pilota verrà vietato l'accesso in pista. Il numero di gara sulla moto deve corrispondere con quello indicato sulla licenza o, nei casi eccezionali, con quello comunicato alle iscrizioni. E' consigliato indossare maglie gara con il numero sul dorso.

ISCRIZIONE GARA

I piloti dovranno utilizzare il form di preiscrizione web; i piloti non preiscritti saranno tenuti al versamento aggiuntivo di 10,00 €. I piloti preiscritti che non si presenteranno alla gara senza giustificati motivi saranno tenuti al versamento di 10,00 € alla gara seguente o per ottenere il rilascio della nuova licenza. Le quote delle sanzioni vengono incamerate dal Settore Motociclismo. Le iscrizioni verranno regolarizzate il giorno stesso della manifestazione direttamente sul campo di gara dalle ore 7.00 alle ore 8.00.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari si svolgono agli orari fissati dal regolamento particolare di gara e consistono nella verifica della licenza, dell'iscrizione alla gara, del motociclo e dell'eventuale visita medica.

TRANSPOUNDER

All'atto dell'iscrizione verranno consegnati un transponder e due fascette per il fissaggio; per le istruzioni sul corretto montaggio fare riferimento alla guida in area Documenti. A fine manifestazione il pilota DEVE riconsegnare il transponder in direzione gara e ne è responsabile per l'integrità o lo smarrimento dello stesso.

La restituzione differita può avvenire sul campo di gara o tramite spedizione alla sede del Comitato Csen Padova in Via S. Crispino, 26 35129 Padova; la riconsegna dovrà essere sempre preceduta da comunicazione telefonica o via mail.

Sanzioni applicate per mancata o differita restituzione:

- restituzione alla gara seguente o entro sette giorni: nessuna penale.
- restituzione dopo i sette giorni ed entro il trentesimo giorno: penale di 20,00 €.
- restituzione dopo il trentesimo giorno ed entro il sessantesimo giorno: penale di 50,00 €.
- restituzione dopo sessantesimo giorno: penale di 100,00 €.
- mancata restituzione per smarrimento o danneggiamento: penale 150,00 €.

Nei casi di mancanza di riscontro ai solleciti per la restituzione/refusione del transponder si procederà per via legale per il recupero dell'ammontare complessivo dell'importo della penale e del valore del transponder.

SOSTITUZIONE DEI MOTOCICLI

Durante la gara è consentita la sostituzione del motociclo avvisando l'organizzazione. Se due piloti lo vorranno potranno disputare la gara con lo stesso motociclo ed avranno diritto ad essere inseriti in due batterie differenti..

PROVE UFFICIALI

Le prove libere devono avere una durata massima di 10' per turno e potranno comprendere le cronometrate; sono obbligatorie e il pilota deve compiere almeno un giro PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA; il tempo verrà preso dal secondo passaggio. Alle prove ufficiali ed alla gara possono partecipare i conduttori che avranno superato positivamente le operazioni preliminari.

PREPARATIVI DI PARTENZA

Il Direttore di Gara può demandare a personale di provata esperienza la procedura di partenza. Dieci minuti prima dell'orario fissato per la partenza della gara i conduttori si dovranno portare in zona preparco ed i meccanici saranno ammessi e potranno assistere i conduttori in questa fase solo nel caso in cui il preparco sia esterno alla pista o adeguatamente protetto da recinzioni o transenne. Il responsabile dell'allineamento, dal momento dell'esposizione del cartello dell'ultimo giro della manche precedente, farà uscire i meccanici dal preparco e inviterà il primo conduttore a portarsi sulla linea di partenza, facendo seguire quindi tutti gli altri; **i meccanici non possono accompagnare al cancello di partenza i propri piloti. I meccanici non possono mai accedere al cancello di partenza e nemmeno i piloti senza la moto. E' vietato ai piloti, agli istruttori e ai meccanici accedere alla zona davanti al cancello di partenza per livellare la traiettoria.** Il pilota che non fosse al preparco e giungesse in ritardo perderà la sua posizione e si allineerà per ultimo. L'addetto incaricato dal Direttore di Gara passerà davanti al cancello, controllerà che non vi sia nessuno dietro al cancello e, se tutto risulterà regolare alzerà la bandiera verde. Il conduttore può ritardare la partenza (per un tempo massimo di 1 minuto) alzando la mano prima che l'addetto con la bandiera verde abbia superato la sua posizione al cancello. Quando la bandiera verde verrà alzata la procedura di partenza non potrà più essere interrotta. Il Direttore di Gara o chi da lui incaricato esporrà il cartello dei -15" e successivamente quello dei -5"; da questo momento l'addetto al cancello deve attendere **obbligatoriamente** altri 5" e dare lo start entro i successivi 5". All'esposizione del cartello dei -15" la procedura di partenza non potrà essere più interrotta. Il cronometrista dovrà prendere il tempo esatto di partenza. La sequenza di allineamento sarà conseguente alle prove cronometrate.

GIRO DI RICOGNIZIONE

Durante la gara la pista si deteriora e abbisogna di essere ripristinata e annaffiata. Prima della partenza solo i piloti della manche seguente devono prendere visione dello stato del tracciato; verranno fatti accedere al circuito in ordine di allineamento al preparco. Durante il giro di ricognizione è **vietato il sorpasso** tra i piloti, pena l'allineamento in ultima posizione per i trasgressori. Al termine del giro di ricognizione i piloti sosteranno in fila indiana e prenderanno la loro posizione al cancello dal capofila all'ultimo. Il Direttore di Gara può non prevedere il giro di ricognizione se le modifiche alla pista sono state migliorative e se il terreno non è diventato scivoloso dopo l'annaffiamento.

FALSA PARTENZA

Il direttore di gara o l'addetto alla procedura di partenza si dovrà portare ad un'opportuna distanza dalla linea di partenza in modo tale da poter intervenire tempestivamente in caso di falsa partenza. In caso di falsa partenza i conduttori dovranno tornare sulla linea di start e ripetere l'allineamento. Il pilota che causa una falsa partenza sarà ammonito; con due false partenze il pilota verrà escluso dalla gara.

ASSISTENZA SULLA PISTA

Nei punti della pista con particolare difficoltà dovranno essere presenti gli ufficiali di gara per eventuali segnalazioni e solo loro, in caso di assoluta necessità, potranno aiutare i conduttori nello sgombero della pista.

MEZZI DI PROPULSIONE

Un motociclo non potrà essere mosso che dal proprio motore, dalla forza muscolare del proprio conduttore o dalla forza di gravità.

CONDOTTA DI GARA

Un conduttore non dovrà mai di proposito condurre il proprio motociclo in modo da arrecare danno ad altri conduttori, pena l'esclusione dall'ordine di arrivo, se classificato, o altre sanzioni disciplinari in base alla gravità del gesto. E' fatto assoluto divieto ad ogni conduttore ed in genere a chiunque di percorrere la pista, sia in prova che in gara, in senso contrario a quello di marcia.

Quando le bandiere gialle vengono esposte o sventolate sarà obbligo del conduttore moderare la velocità, mantenere la propria posizione e il distacco con il pilota che lo precede. Il pilota non deve staccare le ruote dai salti e seguire le traiettorie indicate dai commissari di percorso. In base alla gravità dell'infrazione di non rispetto delle bandiere gialle, il Direttore di Gara, sentiti i Commissari di Percorso, determinerà la sanzione a partire dalla retrocessione in classifica per i casi più lievi, fino alla squalifica dalla manche o dalla gara per quelli più gravi. I piloti rei dell'inosservanza di queste basilari norme di sicurezza verranno deferiti alla Commissione Disciplinare la quale potrà autonomamente comminare ulteriori sanzioni.

ARRIVO

Il segnale di arrivo viene dato dal direttore di gara su indicazione del cronometrista o contagiri ufficiale mediante esposizione della bandiera a scacchi bianca e nera. Dopo l'arrivo del primo conduttore tutti gli altri dovranno essere fermati.

FINE GARA

Per consentire ai piloti attardati lungo la pista di terminare la gara verrà esposta la bandiera a scacchi bianca e nera, dopo il primo arrivato, per un tempo pari al doppio di quello impiegato dal primo conduttore a compiere l'ultimo giro. I conduttori che non taglieranno il traguardo in questo periodo di tempo verranno considerati ritirati. Qualora non vi siano piloti fermi lungo il percorso (questo confermato dai segnalatori e dai cronometristi), venendo meno i presupposti della procedura di esposizione della bandiera, la stessa viene interrotta. Analogamente saranno considerati non classificati i piloti che non avranno percorso il **50%** dei giri percorsi dal primo pilota. Saranno classificati anche i piloti che non avranno preso bandiera, ovviamente se avranno percorso il **50%** dei giri percorsi dal primo pilota; in questo caso i piloti saranno classificati in coda ai piloti con lo stesso numero di giri percorsi, ma che avranno anche preso bandiera. La linea di fine gara è stabilita dalla posizione del Direttore di Gara con la bandiera a scacchi.

FORMAZIONE DELLE MANCHE

Quando il numero dei partecipanti è superiore al numero dei conduttori ammessi al cancello di partenza le categorie verranno separate.

In caso di parità di punteggio sarà discriminante sarà discriminante la seconda manche.

OBBLIGATORIO PER OGNI GARA

- Prove libere di 10 minuti massimo, minimo 1 giro
- Una ambulanza con personale addetto e un medico. Nel caso che l'ambulanza lasci la pista la gara deve essere interrotta.
- Classificare tutti i piloti che hanno percorso almeno il 50% dei giri percorsi dal primo. Non è obbligatorio passare sotto la bandiera a scacchi, ma i piloti che si fermeranno prima saranno collocati in fondo alla classifica di quelli che, con lo stesso numero di giri percorsi, avranno tagliato regolarmente il traguardo.
- RCT gara comprendente il personale di servizio, il quale deve tuttavia essere in possesso della tessera socio Csen Base o far parte di enti di soccorso che prevedano un proprio tesseramento.